Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 84 (1942)

Heft: 12

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

L'«Educatore» nel 1942

INDICE GENERALE

N. 1-2 (gennaio-febbraio) Pag. 1:
Il Servizio dentario scolastico luganese (Dott. Rosetta Camuzzi)
Temp pérdüd (Mario Jermini)
«Il fu Mattia Pascal» e gli inizi del relativismo psicologico (Arminio Janner)
Una grave circolare ai Maestri: Le Scuole Comunali di Lugano nel 1884 (Prof. Giovanni Nizzola)
Una lettera di Anna Alessandrini
La delinquenza minorile (Dott. Elio Gobbi)
La rosa dei colori: Una lettera del Prof. Richard Berger
Lavori manuali scolastici: Il cartonaggio (Giuseppe Perucchi)
L'arte di Vincenzo e di Lorenzo Vela
Campicoltura
Fra libri e riviste
Posta: I Lamoni in Russia - Aritmetica e scuole elementari: dialoghi del maestro Gotti - Paralisi infantile e ginnastica correttiva - Concorsi scolastici: titoli ed esami - La politica della cagna nera.
Necrologio sociale: Giuseppe Gobbi

* * *

N. 3 (marzo) Pag. 33:
Sul disastro finanziario del 1931
Scuole maggiori: Dal 1841 al 1913
L'opera del Fellenberg a Hofwyl secondo documenti contemporanei (Francesco Bertoliatti)
Il verbalismo, maledizione delle scuole
Le allieve di un ginnasio femminile visitano un asilo infantile: Composizioni
Semi al vento
Un bocchino fiammante
Una Scuola del turismo a Neuchâtel
Consensi: Il patriziato e l'educazione virile della nostra gioventù
Libri e riviste: Libri nuovi - Romanzi d'ambo i sessi, di A. Panzini - Romanzi e novelle, di G. Deledda - L'opera di Benedetto Croce - Rassegna italiana di pedagogia - Educazione fisica - Il convito del mattino - «Le Milieu du monde»
Posta: Per le famiglie, per le donne e per i bambini - La politica e le allucinazioni fatali - Studio e pratica nel nuovo istituto magistrale italiano - Campicoltura - Scuole secondarie - «Faire savoir»
Necrologio sociale: Prof. Lino Ginella

* * *

N. 4 (aprile) Pag. 65:
Politica ed Etica (Ernesto Pelloni)
Giuseppina Bertoni-Torriani
La riforma delle Scuole secondarie
Guerra e infanzia (A. Galli)
Contro la carestia
Oimekon
Contro un avanzo di barbarie
Le belle iniziative: Una visita alla prima classe elementare (Composizioni)
Vita e miracoli del verbalismo scolastico
Fra libri e riviste: Libri nuovi - Storia del Cantone Ticino dai tempi più remoti fino al 1922 (E. Bontà) - Profili bio-bibliografici di medici e naturalisti celebri - Le travail personnel par le syllabus - Bibliografia di Gius. Rensi - «Monumenta Italiae paedagogica» - 69.o Annuario della Società dei Professori delle Scuole secondarie.
Posta: Scuole secondarie - Per i libri di lettura - Franco Sacchetti politico - L'unità della Storia d'Italia - Minime.
Necrologio sociale: Romeo Tiravanti

* * *

N. 5-6 (15 maggio-15 giugno) Pag. 97:
L'Arte alle origini (Ettore Fabietti)
Studi pirandelliani (Arminio Janner)
Politica: Ingenuità?
L'Ispettore Emilio Rotanzi (F. Leardini, G. Grandi, E. Pelloni)
Un corso estivo a Ginevra: 13-19 luglio 1942.
Importanza diplomatica della Svizzera
Fra libri e riviste: Artisti ticinesi a Roma - La lingua nazionale - Per una didattica della scuola media - L'opera filosofica, storica e letteraria di Benedetto Croce - Educazione e scuola - Pliage, découpage, tissage pour l'école et la famille
Posta: Conversazioni
Necrologio sociale: Severino Lombardi - Ing. Giulio Bossi.

* * *

N. 7 (luglio) Pag. 129:
Etica e Politica (Ernesto Pelloni)
Per la difesa della lingua e della cultura italiana
Studi pirandelliani: I paradossi della vita (Arminio Janner)
Forze vitali e forze etiche
In principio era il disegno (Arturo Bryks)
Il verbalismo, maledizione delle scuole
L'ispettore Emilio Rotanzi (M. Jäggli)
La guerra e la pace
Fra libri e riviste: Scritti del prof Ulrico Grand - La scuola dei rurali - Storia della filosofia: Il secolo XX
Necrologio sociale: Carlo Jorio - Ermanno Taminelli - Ing. Gustavo Bullo

* * *

N. 8-9 (15 agosto-15 settembre) Pag. 161 :

La 99.a assemblea sociale : Biasca, 27 settembre - Ordine del giorno - Relazioni presentate alle ultime assemblee.

Per i nostri villaggi : Allevamento dei bambini - Asili infantili - Scuole elementari e maggiori - Corsi invernali di disegno, lavoro manuale, ecc. - Giovinette ed economia domestica - Scuole professionali femminili - Emigranti : miserie rurali - Società Pro loco e Monografie locali - Riforme varie - Alpi e pastori - Successioni - Mezzana obbligatoria - Cimiteri - Cittadini benemeriti - Per un villaggio modello

Brevi consigli ai maestri delle Scuole rurali (Giuseppe Lombardo-Radice)

Storia e misteri dell'inchiostro

Anno scolastico 1941-1942 : Una quarta maschile - Una quinta maschile - Una prima maggiore maschile - Una seconda maggiore famminile - Una terza maggiore femminile

Collodi e Pinocchio - Il « Cuore » di E. De Amicis

E tu che fai ? Che hai fatto ?

Fra libri e riviste : Nuove pubblicazioni - Elementi di diritto per le scuole commerciali

Posta : Giuseppe Rensi - Informazioni - La guerra e la pace - Minime

Necrologio sociale : Prof. Cons. Antonio Galli - Luigi Bianchi-Lurati - Ing. Gustavo Bullo - Avv. Carlo Scacchi

* * *

N. 10 (ottobre) Pag. 193 :

La 99.a assemblea sociale : Biasca, 27 settembre 1942 (A. Tognola, R. Boggia, E. Pelloni)

Il bicentenario di Francesco Soave

Giuseppe Lombardo-Radice, la scuola unica e gli esami (Dott. F. Pelloni)

La pietra ollare (Bianca Sartori)

Il 51.o Corso svizzero di Lavori manuali e di Scuola attiva

Fra libri e riviste : Libri nuovi - Konrad Witz - Saint Bernard et les origines de l'hospice du Mont-Joux - Paracelsus - « Morceau choisis », di Ramuz - Les cent meilleurs jeux - Come si dice - Pascal - Demostene

Posta : Politica e Democrazie - Dall'asilo alla scuola elementare - La storia è arte o filosofia ? - Minime

Necrologio sociale : Egidio Fumagalli - Arch. Maurizio Conti - Cap. Rodolfo Botta

* * *

N. 11 (novembre) Pag. 225 :

Ascoltando Henri Guillemin (Ernesto Pelloni)

Un grande scienziato ospite del Ticino : Riccardo Willstätter (Alberto Norzi)

Salute pubblica

La campicoltura nel Cantone Ticino (Achille Pedroli)

Laghi di Leventina (Emilio Rava)

Per Giovanni Ferrari, Francesco Gianini e Giovanni Marioni (Dott. A. Fraschina)

Maestri, professori e professionisti

Primi passi (Una maestra)

Fra libri e riviste : Nos enfants et l'avenir du pays - Profilo della Storia d'Europa - Profilo storico di Sessa - La lingua nella vita del fanciullo e nella scuola - Documenti di storia e di pensiero politico - Uomo e valore.

Posta : Alberi genealogici - In Gran Consiglio - Gli esami delle reclute e l'aritmetica - Lavori manuali - Lingua materna, plastilina, cassa della sabbia e « ciacole » - Minime

* * *

N. 12 (dicembre) Pag. 257 :

Stefan George a Minusio (Giuseppe Mondada)

Lezioni universitarie : Ma che cos'è questo pensiero ? (Prof. Gino Ferretti)

Municipi e Scuole

Ai giovani della mia terra (Arnoldo Bettelini)

Scuola, Terra, Lavoro

Gabriele Hanotaux

Lingua materna, grammatica e antiverbalismo

Varietà : Lettere, Arti e « Bagolismo »

Fra libri e riviste : La Critica - Annuaire de l'instruction publique en Suisse - Come insegno a leggere e a scrivere - Le choix et la préparation des maîtres de gymnase

Posta : Intorno a Vincenzo d'Alberti - Consigli amichevoli - La storia maestra della vita ?

« L'Educatore nel 1942 : Indice generale.

Malsànie

... Considero tra i tentativi di liberare l'uomo dalla responsabilità di essere uomo, le teorie che proclamano la fine dell'Europa, o quelle che proclamano la fine di questa o quella civiltà, o quelle che proclamano la schiavitù irreparabile dell'uomo alle leggi più varie degli istinti brutali.

L'esempio significativo delle prime mi par l'opera di Spengler; delle seconde il freudismo in tutte le sue manifestazioni.

Francesco Flora.

(Civiltà del novecento)

Disinfezioni

Contro la politica da volgo o verbalistica

...Quando si ode discorrere di politica con ignoranza degli interessi e delle forze degli stati, e dei fini e mezzi, e delle possibilità e impossibilità, e delle diversità tra cose e parole, tra volontà e infingimenti, sorge naturale l'esortazione a lasciare da banda la politica da volgo, da oziosi, da ingenui, e magari da letterati e professori, e studiare la realtà politica o la politica reale, la *Real Politik*.

Questa formula sorse in Germania, non già a vanto della sapienza politica tedesca, anzi a confessione e rimprovero per lo scarso senso politico delle classi colte tedesche, dimostratosi soprattutto nelle agitazioni del 1848-49, e in quel famoso Parlamento di Francoforte, che raccolse il fiore dell'intelligenza e della dottrina germaniche, risonò di stupendi discorsi, e operò e concluse in modo miserevole.

E non si può negare che, d'allora in poi, la conoscenza delle condizioni e degli interessi degli stati sia straordinariamente cresciuta in Germania, e abbia raggiunto, e forse sorpassato, persino la un tempo famosa conoscenza politica inglese.

A ogni modo, se i tedeschi inculcano la *Real Politik*, è evidente che con ciò, non solo provvedono a sè medesimi, ma danno un buon consiglio a tutti gli altri popoli: o che forse si dovrebbe inculcare, invece, una politica irreale, di fantasia, una *Phantasie Politik ?*

* * *

...L'ideale che canta nell'anima di tutti gli imbecilli e prende forma nelle non cantate prose delle loro invettive e declamazioni e utopie, è quello di una sorta d'areopago, composto di onesti uomini, ai quali dovrebbero affidarsi gli affari del proprio paese. Entrerebbero in quel consesso chimici, fisici, poeti, matematici, medici, padri di famiglia, e via dicendo, che avrebbero tutti per fondamentali requisiti la bontà delle intenzioni e il personale disinteresse, e, insieme con ciò, la conoscenza e l'abilità in qualche ramo dell'attività umana, che non sia per altro la politica propriamente detta: questa invece dovrebbe, nel suo senso buono, essere la risultante di un incrocio tra l'onestà e la competenza, come si dice, tecnica.

Quale sorta di politica farebbe codesta accolta di onesti uomini tecnici, per fortuna non ci è dato sperimentare, perchè non mai la storia ha attuato quell'ideale e nessuna voglia mostra di attuarlo. Tutt'al più, qualche volta, episodicamente, ha per breve tempo fatto salire al potere un quissimile di quelle elette compagnie, o ha messo a capo degli stati uomini da tutti amati e venerati per la loro probità e candidezza e ingegno scientifico e dottrina; ma subito poi li ha rovesciati, aggiungendo alle loro alte qualifiche quella, non so se del pari alta d'inettitudine.

...L'onestà politica non è altro che la capacità politica: come l'onestà del medico e del chirurgo è la sua capacità di medico e di chirurgo, che non rovina e assassina la gente con la propria insipienza condita di buone intenzioni e di svariate e teoriche conoscenze.

(1915) *Benedetto Croce*

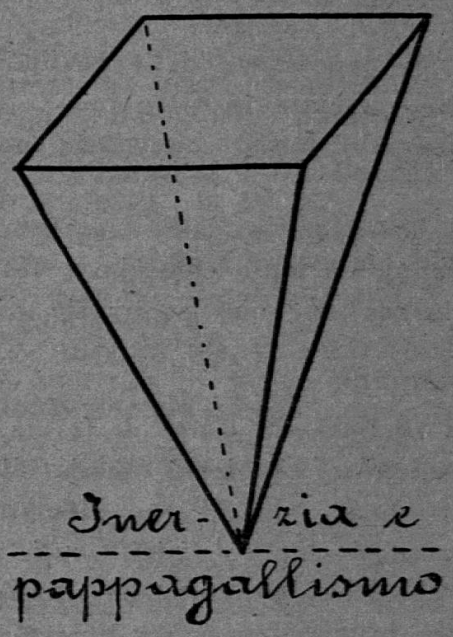
Meditare «La faillite de l'enseignement» (Ed. Alcan, 1937, pp. 256) gagliardo atto d'accusa dell'insigne educatore e pedagogista Jules Payot contro le funeste scuole pappagallesche e nemiche delle attività manuali

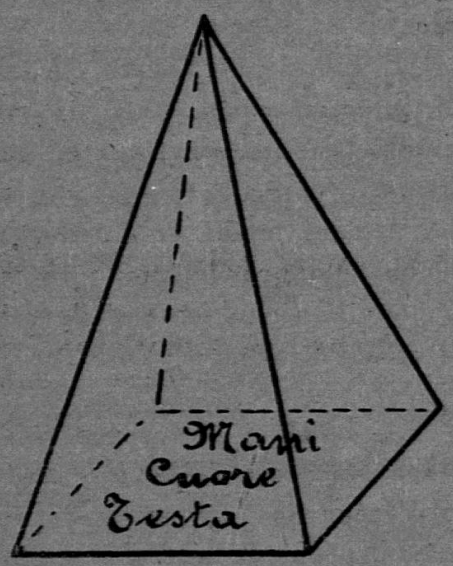
Governi, Associazioni magistrali, Pedagogisti, Famiglie e Scuole al bivio

... se la voce tua sarà molesta
Nel primo gusto, vital nutrimento
Lascerà poi, quando sarà digesta.

Dante Alighieri

« Homo loquax » o « Homo faber » ?
« Homo neobarbarus » o « Homo sapiens » ?
Degenerazione o Educazione ?





Chiacchieroni e inetti
Spostati e spostate
Parassiti e parassite
Stupida manìa dello sport, del cinema e della radio
Caccia agli impieghi
Cataclismi domestici, politici e sociali

Uomini
Donne
Cittadini, lavoratori e risparmiatori
Agricoltura, artigianato e famiglie fiorenti
Comuni e Stati solidi
Pace sociale

L'educazione scolastica e domestica di oggi conduce allievi e allieve alla pigrizia fisica e all'indolenza nell'operare.
(1826) FEDERICO FROEBEL

La scuola verbalistica e priva di attività manuali va annoverata fra le cause prossime o remote che crearono la classe degli spostati.
(1893) Prof. G. BONTEMPI, Segr. Dip. P. E.

Quos vult perdere, Deus dementat prius.

Nel corso della civiltà il pensare è fiorito su dal fare.
(1916) GIOVANNI VIDARI

L'âme aime la main. — BIAGIO PASCAL

L'idée nait de l'action et doit revenir à l'action, à peine de déchéance pour l'agent.
(1809-1865) — P. J. PROUDHON

« Homo faber », « Homo sapiens » : devant l'un et l'autre, qui tendent d'ailleurs à se confondre ensemble, nous nous inclinons. Le seul qui nous soit antipatique est l'« Homo loquax », dont la pensée, quand il pense, n'est qu'une réflexion sur sa parole.
(1934) — HENRI BERGSON

Ogni concreto conoscere non può non essere legato alla vita, ossia all'azione.
— BENEDETTO CROCE

La filosofia è alla fine, non al principio. Pensiero filosofico, sì ; ma sull'esperienza e attraverso l'esperienza. — GIOVANNI GENTILE

Il capovolgere la relazione fra attività e pensiero, il premettere nel processo educativo l'imparare all'agire, il sapere al fare fu un errore: quell'errore che ha creato la retorica, gli eroi da tavolino, i saltimbanchi della parola.
(1935) — FRANCESCO BETTINI

Da manovale, da artiere ad artista: tale la via percorsa dalla pleiade gloriosa dei Maestri comacini. E però ai due, già noti, titoli nobiliari della storia ticinese (Libertà comunali e Arte) possiamo e dobbiamo aggiungerne un terzo: Pedagogia e didattica dell'azione.
— ERNESTO PELLONI

Scema la tua pedagogia, buffi i tuoi tentativi di organizzazione scolastica, se all'attività manuale dei fanciulli e delle fanciulle, degli studenti e delle studentesse non dai tutto il posto che le spetta. Chi libererà il mondo dall'insopportabile e nocivo « Homo loquax » e dalla « diarrhaea verborum » ?
(1936) — STEFANO PONCINI

Le monde appartiendra à ceux qui, armés d'une magnifique puissance de travail, seront les mieux adaptés à leur fonction.
(1936) — GEORGES BERTIER

C'est par l'action que l'âme prend corps et que le corps prend âme; elle en est le lien substantiel; elle en forme un tout naturel.
(1937) — MAURICE BLONDEL

Il est indispensable pour nos enfants qu'une partie importante de la journée soit consacrée à des travaux manuels.
(1937) — JULES PAYOT

L'esperienza dei « mestieri » storici (allevamenti, coltivazioni, cucina, legno, pietra, metalli, plastica, ecc) è un diritto elementare di ogni fanciullo.
(1854 - 1932) — PATRICK GEDDES

E' tempo che la parola « scuola », che secondo l'etimologia greca significa « ozio », rinunci al suo ètimo e divenga laboratorio.
(1939) — Ministro GIUSEPPE BOTTAI

Governanti, filosofi, pedagogisti, famiglie, professori, maestri e maestrine : che faremo di uomini e di donne che non sanno o non vogliono lavorare ? Mantenerli ? Se non siamo impazziti, educhiamo al lavoro delle mani e della mente e al risparmio : soltanto allora saremo sulla strada maestra e non su quella che conduce alla decadenza, al parassitismo, alla degenerazione.
— C. SANTAGATA

Chi non vuol lavorare non mangi. — SAN PAOLO

Editrice : **Associazione Nazionale per il Mezzogiorno**

ROMA (112) - Via Monte Giordano 36

Il Maestro Esploratore

Scritti di Giuseppe Lombardo Radice, Ernesto Pelloni, Cristoforo Negri, Ebe Trenta, Avv. A. Weissenbach, C. Palli, R. De Lorenzi — e 45 illustrazioni.

2° supplemento all' "Educazione Nazionale" 1928

Lezioni all'aperto, visite e orientamento professionale con la viva collaborazione delle allieve

Scritti di A. Bonaglia, Giuseppe Lombardo Radice, E. Pelloni
62 cicli di lezioni e un'appendice

3° Supplemento all' "Educazione Nazionale" 1931

Pestalozzi e la cultura italiana

(Vol. di pp. 170, Lire 16 : presso l'Amministrazione dell' "Educatore" Fr. 4.30)

Contiene anche lo studio seguente :

Pestalozzi e gli educatori del Cantone Ticino

DI ERNESTO PELLONI

Capitolo Primo : **Da Francesco Soave a Stefano Franscini.**

I. Un giudizio di Luigi Imperatori. - II. Francesco Soave. - III. Giuseppe Bagutti. - IV. Antonio Fontana. - V. Stefano Franscini. - VI. Alberto Lamoni. - VII. L. A. Parravicini.

Capitolo Secondo : **Giuseppe Curti.**

. Pestalozzi e i periodici della Demopedeutica. - II. La «Grammatichetta popolare» di Giuseppe Curti III. Precursori, difensori e critici. - IV. Curti e Romeo Manzoni. - V. Verso tempi migliori.

Capitolo Terzo : **Gli ultimi tempi.**

I. Luigi Imperatori e Francesco Gianini. - II. Alfredo Pioda. - III. Conclusione : I difetti delle nostre scuole. Autoattività, scuole e poesia. - Autoattività, scuole ed esplorazione poetico-scientifica della zolla natia. - L'autoattività e l'avvenire delle scuole ticinesi.

S. A. Arti Grafiche già Veladini & Co., Lugano.